

Modello C - Graduatoria della retribuzione di posizione

Metodologia

L'articolo 17, secondo comma, del CCNL 2019-2021 prevede che la graduatoria delle posizioni di E.Q. avvenga sulla base di criteri che tengano conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione istituita, e dell'eventuale esercizio di funzioni delegate dalla dirigenza.

Da ciò l'esigenza di definire una metodologia in grado di esprimere la coerenza tra la rilevanza del ruolo assegnato alla posizione e la relativa retribuzione. Tale operazione deve tenere conto della particolare complessità e autonomia connesse alla direzione dell'Unità organizzativa e dei contenuti di alta professionalità conseguenti a processi di formazione o rilevanti esperienze professionali.

L'ipotesi delineata dallo schema di regolamento considera il percorso logico-procedimentale di seguito illustrato:

A) Primo passaggio

Sono considerate le E.Q. da conferire sulla base degli strumenti di macro-organizzazione in essere.

È individuato il "budget" a disposizione per la retribuzione di posizione in base a quanto disposto in applicazione della disciplina normativa e contrattuale.

Il numero di E.Q. da conferire è moltiplicato per l'ammontare minimo destinato alla retribuzione di posizione in attuazione della disciplina di CCNL vigente (€ 5.000), calcolando così il valore complessivo minimo (di seguito "vcm") delle E.Q.

È determinata la differenza fra budget e vcm, differenza che costituisce il "budget residuo".

B) Secondo passaggio

Sono considerate le caratteristiche fondamentali di ogni posizione di lavoro, aventi rilevanza tale da legittimare il conferimento dell'incarico di E.Q.

In relazione a ciascun criterio di valutazione individuato dall'Amministrazione è assegnato un punteggio compreso tra un valore minimo e massimo (vedi appresso).

I punteggi relativi a ogni criterio sono sommati ed è individuato il punteggio totale di ciascuna E.Q.

È effettuata la parametrizzazione di ciascun punteggio totale rispetto alla somma dei punteggi totali attribuiti complessivamente a tutte le E.Q., determinando il peso specifico di ciascuna.

Per ottenere l'importo della retribuzione di posizione assegnata a ciascuna E.Q., il suo peso specifico è parametrato al budget residuo calcolato sopra, risultato che è quindi aggiunto al valore minimo di € 5.000.

Esempio

Primo passaggio

- budget assegnato alla retribuzione di posizione: 76.000 euro
- posizioni di attribuire: n. 6;
- valore complessivo minimo (vcm): euro $5000 * 6 = 30.000$
- budget residuo: euro 46.000.

Secondo passaggio

Ad ogni posizione si attribuiscono punteggi legati ai seguenti parametri:

- 1) trasversalità: da 1 a 3;
- 2) complessità operativa e organizzativa: da 1 a 9;
- 3) attività soggette a rischio/contenzioso: da 1 a 5;
- 4) responsabilità finanziaria: da 1 a 5;

La somma dei punteggi complessivamente assegnati a tutte le 6 E.Q. è 120.

Alla E.Q. "XY" è assegnato un punteggio totale di 21. Il suo peso specifico è pari a $21/120 = 0,175$.

L'importo della sua retribuzione di posizione è pari ad euro $(0,175*46.000)+5.000 = 13.050$.

Correttivo

L'ulteriore passaggio procedimentale è costituito dal criterio correttivo di cui all'art. 18 del Regolamento di disciplina delle Posizioni di Elevata Qualificazione. Eventuali importi che residuano dalla suddetta ripartizione sono nuovamente parametrati fino a concorrenza del budget assegnato, in proporzione ai valori attribuiti.